

LA NECROPOLI DI GLASGOW

La Necropoli di Glasgow è situata su un'area denominata The Craigs che fu acquistata dalla Merchant House di Glasgow nel 1650 e venne in seguito adibita a parco pubblico per quasi 200 anni. Il concetto di cimitero giardino basato sul modello del cimitero Pere laChaise nacque in seguito ad una visita a Parigi di un membro della Merchant House e la Necropoli di Glasgow venne inaugurata nel 1833.

Sin dall'inizio questo cimitero era destinato ad uso interconfessionale e la prima sepoltura fu quella di un ebreo, Joseph Levi, un gioielliere, che morì di dissenteria e venne sotterrato nell'area riservata agli ebrei. Nel 1833 avvenne la prima sepoltura cristiana, quella di Elizabeth Miles, matrigna del Soprintendente George Milne. Dopo il 1860, i primi ampliamenti Est e Sud si estesero fino ad includere la cava Ladywell (Ladywell quarry) e negli anni 1877 e 1892/3 vennero costruite le estensioni finali verso nord e sud-est, raddoppiando quasi la grandezza del cimitero che ora risulta di 37 acri (15 ettari).

Le sepolture effettuate nella Necropoli sono 50.000 con 3.500 monumenti e ciò che possono sembrare verdi spazi aperti in varie zone sono in realtà delle tombe non riconoscibili.

Nel 1877 il ruscello Molendinar (Molendinar Burn), che scorre sotto il Ponte dei Sospiri (Bridge of Sighs), subì una deviazione sotterranea. Si dice che San Mungo avesse pescato del salmone in questo ruscello che ora scorre sottoterra in direzione del Clyde.

La Necropoli è stata uno dei pochi cimiteri a conservare i dati dei defunti incluso la loro professione, età, sesso e causa del decesso. Nel luglio 1878 dal registro dei visitatori risultava che 13.733 persone avevano visitato la Necropoli di Glasgow di cui 12.400 abitanti e 1.333 altri visitatori.

Nel 1966, La Merchant House diede la Necropoli unitamente alla somma di 50.000 sterline al Comune di Glasgow che ora ne segue l'amministrazione ed il suo mantenimento. Le panchine e i bordi delle tombe sono stati rimossi per far sì che la maggior parte dell'area diventasse prato e così facilitarne la manutenzione.

Qui si possono ammirare monumenti create dai più importanti architetti e scultori dell'epoca, inclusi Alexander 'Greek' Thomson, Charles Rennie Mackintosh e JT Rothead, un repertorio vastissimo di stili architettonici creati non solo per i ricchi e illustri imprenditori della 'Seconda Città dell'Impero' ma eretti anche, dietro contributo pubblico, per alcuni cittadini che altrimenti non sarebbero stati in grado di essere sepolti in questo luogo.

La Necropoli di Glasgow fu il primo cimitero giardino ma ne seguirono altri fra cui Sighthill nel 1840 e nello stesso anno la Necropoli Meridionale seguito dalla Necropoli Orientale nel 1847. La comunità cattolica romana inaugurò il Sagrato di St Mary nel 1839 a Calton ed il camposanto di St Peter fu invece aperto a Dalbeth nel 1851. Il Decreto Cimiteriale (Scozia) del 1855 portò alla chiusura di sagrati e cimiteri vecchi e sovraffollati. I primi cimiteri nuovi edificati alla periferia della città furono Craigton nel 1873, Cathcart nel 1878, Lambhill (85 acri) nel 1881, la Necropoli Occidentale nel 1882 e quello di St Kentigern (situato al nord ovest della città) nel 1882. Il primo crematorio ad essere costruito in Scozia fu il Crematorio di Glasgow edificato sui terreni della Necropoli Occidentale nel 1895.